

13 aprile 2018

Arriva 'Mediterranean diet lovers' su Facebook e Instagram: la prima social community dedicata alla dieta mediterranea

Categoria: Comunicazione, produzione e concorsi



Rilanciare la Dieta Mediterranea promuovendone il patrimonio gastronomico, i suoi benefici nutrizionali e salutistici, il basso impatto ambientale, l'elevato valore socioculturale e la sua influenza positiva sulle economie locali. Sono questi gli obiettivi della International Foundation of Mediterranean Diet (IFMeD), nonché i quattro pilastri su cui si basa Mediet 4.0, il nuovo modello sostenibile di Dieta Mediterranea promosso da IFMeD.

Per riuscire a valorizzare e diffondere questo sistema virtuoso e a intercettare un pubblico sensibile e interessato, nel 2015 è stata lanciata la Campagna di promozione della Dieta Mediterranea, che quest'anno è sbarcata anche sui social. È stata presentata infatti Mediterranean Diet Lovers, la pagina Facebook e Instagram nato per diffondere, con professionalità e ironia, diversi contenuti legati al

mondo della Dieta Mediterranea: dalle differenze gastronomiche italiane alle ricette della tradizione, dalle specialità regionali fino all'aggiornamento sul mondo della nutrizione e della ristorazione.

La rilevanza del tema trova conferma anche nella partecipazione di IFMeD a NutriMi 2018, il Forum di Nutrizione Pratica ECM dedicato ai Professionisti della Salute e a tutti coloro che sono interessati al mondo della nutrizione. Sandro Dernini, Segretario Generale di IFMeD, è intervenuto per parlare dell'importanza di creare nuove forme di dialogo interdisciplinare e multi-stakeholders per revitalizzare la Dieta Mediterranea e combatterne la progressiva erosione causata dall'affermarsi nel panorama di modelli non sostenibili. Dernini ha rilanciato la Campagna di promozione della Dieta Mediterranea ed ha invitato i presenti a prendere parte alla II Conferenza Mondiale della Dieta Mediterranea che si terrà a fine 2018, un momento di incontro e confronto in cui verranno ridiscusse le strategie per valorizzare e salvaguardare il patrimonio insito nella Dieta Mediterranea.

L'impegno di IFMeD non si esaurisce entro i confini italiani, ma ambisce a coinvolgere un pubblico più vasto. Per questa ragione la fondazione ha presentato un progetto pluriennale nell'ambito del programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area) che coinvolge 19 stati (Croazia, Cipro, Francia, Italia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna, Israele, Turchia,

Tunisia, Algeria, Egitto, Libano, Marocco e Giordania) con l'obiettivo di creare soluzioni innovative comuni nel settore dell'approvvigionamento idrico e dei sistemi alimentari. Facendo leva sui benefici nutrizionali che scaturiscono dall'adozione della Dieta Mediterranea, IFMeD ha strutturato un piano per diffondere questo modello di vita anche fuori dall'area mediterranea andando a coinvolgendo diversi figure professionali in ambito food: dai responsabili della produzione agli importatori e distributori, fino a giungere agli organi che fanno informazione e che possono influenzare positivamente i consumatori.